

Doc, su Tv2000 "Il coraggio della libertà"

ANGELA CALVINI

Non si finiscono mai di scoprire, nel nostro Paese, storie di piccoli grandi eroi quotidiani che hanno contribuito alla nostra libertà e democrazia. È il caso della famiglia di Carla Tosi e Guido Ucelli di Nemi al tempo della lotta di Liberazione, una famiglia che svolse una coraggiosa opera di aiuto soprattutto verso gli ebrei, coerente alla propria fede cristiana. A raccontare la loro incredibile vicenda è la figlia 99enne, Pia Majno Ucelli, la cui preziosissima testimonianza è stata raccolta da Tv2000 trasmetterà il documentario *Il coraggio della libertà* lunedì 25 aprile alle 22.45. Il lavoro è stato presentato in anteprima ieri a Milano nella sede della Fondazione culturale **Ambrosianeum**. Sul filo della memoria e con il contributo di Marco Garzonio, giornalista, storico e presidente della Fondazione culturale **Ambrosianeum**, il documentario, curato dal giornalista del Tg2000 Luciano Piscaglia, rievoca le sofferenze patite, compreso il carcere, per nascondere e favorire l'espatrio clandestino di ebrei e perseguitati politici. Ma anche il ricordo dell'amicizia con don Giovanni Barbareschi, medaglia d'argento della Resistenza, e della militanza tra i partigiani cattolici. Fino alla realizzazione, nel dopoguerra, di quello che per Guido Ucelli di Nemi era il sogno di una vita: il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia, uno dei simboli della ricostruzione di Milano che, come ha ricordato l'attuale direttore generale Fiorenzo Galli, ha come missione «il dialogo tra la cultura umanistica e la cultura tecnico-scientifica». «Ricordo i terribili anni della Seconda Guerra Mondiale – afferma Pia Majno Ucelli ancor oggi lucidissima – vissuti a Milano. Papà aveva lo stabilimento e mamma dava una mano in ospedale, quando serviva. Io e i miei fratelli eravamo poco più che ventenni ed eravamo tutti impegnati contro la guerra. Mamma Carla e papà Guido furono anche arrestati e per noi fu un momento molto difficile. Ma non abbiamo mai perso la speranza e la voglia di libertà. Per tutto quello che ho dovuto tacere in quegli anni ora racconto nelle scuole gli orrori della guerra in città. E oggi, le scene che

vedo dall'Ucraina mi fanno rivivere le brutte sensazioni di quel periodo. Questo documentario è anche una vittoria nella lotta per la libertà». Nel documentario Pia ci guida in un viaggio ecommovente, grazie anche al materiale d'archivio del Museo Nazionale della Scienza. «Accanto al racconto della cronaca – ha sottolineato il direttore di Tv2000, Vincenzo Morgante – quello del fare memoria è una missione che Tv2000 si è assunta da anni. Una missione che riteniamo di rispettare anche nel tempo che stiamo vivendo in cui sembra vincere la logica della guerra, dell'odio, della cancellazione della dignità della persona umana e dell'annientamento dell'altro, la vicenda di Carla e Guido Ucelli è un raggio di luce che illumina il presente e mostra che in ogni circostanza si può essere operatori e testimoni di amore». Emerge l'importante figura di don Giovanni Barbareschi «che – come ha ricordato il presidente della Fondazione culturale **Ambrosianeum**, Marco Garzonio – è stato un maestro di vita la cui lezione va trasmessa ai giovani».



Carla Tosi e Guido Ucelli

